

XII LEGISLATURA  
CONSIGLIO REGIONALE

Verbale n. **153**

Seduta antimeridiana dell'11 giugno 2020

Presidenza del Presidente **Zanin**

indi

del Vicepresidente **Mazzolini**

indi

del Presidente **Zanin**

Verbalizza Paolo LENARDI, segue Sandro BURLONE.

Presidenza del Presidente Zanin

La seduta inizia alle ore 10.19.

Il PRESIDENTE, dichiarata aperta la 153ª seduta del Consiglio regionale, informa che sono a disposizione dei Consiglieri alcune copie del processo verbale della seduta n. 151 e che, se non saranno state sollevate obiezioni nel corso della seduta odierna, il verbale stesso sarà considerato approvato.

Il PRESIDENTE commemora la figura di Bruno Longo, recentemente scomparso, uno dei protagonisti della vita politica regionale tra gli anni 80 e 90 del secolo scorso; noto esponente della Democrazia Cristiana è stato per tre legislature consigliere regionale, dal 1983 al 1998, e fu anche Presidente dell'Assemblea, ricoprendo in questo periodo anche la carica di assessore alle finanze.

Esprime le condoglianze dell'Aula ai familiari presenti, portando anche il messaggio di cordoglio del Presidente della Regione Massimiliano Fedriga.

*(L'Aula si alza in piedi e si raccoglie per un minuto di silenzio)*

Si passa, quindi, **al punto n. 1 dell'ordine del giorno**, che prevede:

**Seguito della discussione sul disegno di legge:**

“Disposizioni in materia di finanze, patrimonio e demanio, funzione pubblica, autonomie locali, sicurezza, politiche dell'immigrazione, corregionali all'estero e lingue minoritarie, cultura e sport, infrastrutture, territorio e viabilità, risorse agroalimentari e forestali, lavoro, formazione, istruzione e famiglia, ambiente e energia, cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale e sanità (Legge regionale multisettoriale). **(93)**

(Relatori di maggioranza: **BORDIN, NICOLI, SIBAU**)

(Relatori di minoranza: **MORETTI, SERGO, HONSELL**)

Il PRESIDENTE, prima di intraprendere l'esame dei restanti articoli al provvedimento, invita i Consiglieri ad attivare il collegamento con il sistema di voto.

L'articolo 47, che non presenta emendamenti, posto in votazione senza discussione, viene approvato. *(vengono registrati in aggiunta i voti favorevoli dei consiglieri Turchet, Slokar e Shaurli).*

Sull'articolo 48, che non presenta emendamenti, si apre un dibattito, nel quale intervengono, nell'ordine, i consiglieri SANTORO,

Presidenza del Vicepresidente Mazzolini

IACOP, SERGO, HONSELL e l'assessore PIZZIMENTI.

Dopo una prima votazione annullata, su richiesta inoltrata alla Presidenza, in termini regolamentari, dalla consigliera Santoro, l'articolo 48, posto in votazione mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi, viene approvato *(votazione: favorevoli 23, contrari 5, astenuti 14).*

È stato presentato il seguente emendamento, istitutivo dell'articolo 48 bis:

NICOLI, PICCIN, MATTIUSI

Emendamento aggiuntivo (48 bis.1)

"1. Dopo l'articolo 48 è inserito il seguente articolo:

<<Art. 48 bis

(Contributo alla Parrocchia Maria Madre Della Chiesa di Ronchi dei Legionari)

1. Al fine di salvaguardare e valorizzare la funzionalità del plesso e delle strutture della Parrocchia Maria Madre Della Chiesa di Ronchi dei Legionari, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un contributo a sostegno della realizzazione delle opere necessarie a garantire la sua completa fruibilità da parte dei cittadini.

2. La domanda per l'ottenimento del contributo previsto dal comma 1 è presentata alla Direzione centrale competente entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, corredata di una relazione illustrativa, di quadro economico e di spesa dell'intervento. Il decreto di concessione del contributo stabilisce i termini e le modalità di erogazione e di rendicontazione.

3. Per le finalità previste dal comma 1 è autorizzato l'impegno di spesa di 100.000 euro per l'anno 2020 a valere sulla Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali) - Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa di bilancio per gli anni 2020-2022.

4. Agli oneri derivanti dal comma 3 si provvede mediante prelievo di pari importo dalla Missione n. 5 (Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali) - Programma n. 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2020-2022 (S/7524).>>"

Il Relatore di maggioranza NICOLI dopo aver illustrato tale emendamento, lo ritira.

All'articolo 49 è stato presentato il seguente emendamento:

MORETTI, BOLZONELLO, DA GIAU

Emendamento soppressivo (49.1)

"Sopprimere l'articolo".

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA: Il presente emendamento non comporta nuovi e ulteriori oneri per il Bilancio regionale.

Il Relatore di minoranza MORETTI illustra tale emendamento.

In sede di dibattito, intervengono, nell'ordine, i consiglieri HONSELL, MARSILIO, DAL ZOVO, MORETUZZO, SANTORO e IACOP.

A questo punto, il PRESIDENTE invita i Consiglieri a tenere un comportamento più consono ai lavori d'Aula.

Sempre in sede di dibattito intervengono i consiglieri BOLZONELLO e BOSCHETTI.

Prendono, quindi, la parola, per le rispettive repliche, i Relatori di minoranza MORETTI, SERGO e HONSELL (tutti favorevoli all'emendamento) ed i Relatori di maggioranza NICOLI, SIBAU e BORDIN nonché, per la Giunta, l'assessore PIZZIMENTI (tutti contrari).

Su richiesta inoltrata alla Presidenza, in termini regolamentari, dal consigliere Moretti, il mantenimento dell'articolo 49, ai sensi dell'articolo 110 del Regolamento interno, posto in votazione mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi, viene approvato (*votazione: favorevoli 21, contrari 19*) (*vengono registrati in aggiunta anche i voti favorevoli dei consiglieri Morandini, Zanon e Turchet e quello contrario della consigliera Liguori*).

A questo punto, il Relatore di maggioranza BORDIN chiede una sospensione dei lavori d'Aula per un approfondimento, insieme alle forze dell'opposizione, dell'articolo successivo.

Poiché nessuno solleva obiezioni, il PRESIDENTE sospende la seduta.

La seduta viene così sospesa alle ore 11.42.

Presidenza del Presidente Zanin

La seduta riprende alle ore 12.29

Il PRESIDENTE, nel dichiarare riaperta la seduta, comunica che è stato presentato il seguente emendamento istitutivo dell'articolo 49 bis:

*MORETTI, BOLZONELLO, DA GIAU, SANTORO*

*Emendamento aggiuntivo (49 bis.1)*

*Dopo l'articolo 49 è aggiunto il seguente:*

*<<Art. 49 bis*

*(Modifica dell'articolo 5 della legge regionale 28/2018)*

*"L'articolo 68, comma 2 bis della legge regionale 23/2007, come modificato dall'articolo 5, comma 1 della LR 28/2018 è soppresso.>>."*

*RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA: Il presente emendamento non comporta nuovi e ulteriori oneri per il Bilancio regionale.*

Il Relatore di minoranza MORETTI illustra tale emendamento, analizza l'ambito di riferimento in cui interviene l'emendamento e sottolinea il fatto che questa è la quarta volta che lo ripresenta fra Aula e Commissione, e ricorda che nelle precedenti occasioni gli era stato chiesto il ritiro da parte della Giunta per approfondire il tema, richieste che aveva sempre accettato per senso di collaborazione.

Nel successivo dibattito, intervengono il consigliere DI BERT (il quale chiede subito al proponente la disponibilità al ritiro dell'emendamento e ne motiva le ragioni, nel contempo però chiede alla Giunta di definire un tempo certo, a suo dire tre mesi, entro il quale definire le soluzioni al problema posto dall'emendamento; si sofferma poi sulla correttezza degli importi riportati nella Relazione tecnico finanziaria allegata all'emendamento; preannuncia quindi a nome del suo Gruppo il voto contrario a questo emendamento, ma ribadisce di pretendere dalla Giunta un impegno certo e in tempi brevi per la risoluzione del problema contrattuale dei lavoratori di FVG Strade, ma anche un intervento di riorganizzazione della società), l'assessore PIZZIMENTI (il quale svolge una panoramica sulle problematiche da lui riscontrate in FVG Strade, poi si dice d'accordo all'accoglimento degli inviti appena esplicitati dal consigliere Di Bert, chiede poi alla Presidenza di valutare l'ammissibilità dell'emendamento visti gli importi riportati nella Relazione Tecnico finanziaria e infine ricorda che se l'Aula dovesse bocciare l'emendamento non si potrebbe intervenire sullo stesso argomento nei 6

mesi successivi facendo slittare il processo di riforma), il PRESIDENTE (il quale a seguito di alcuni interventi, *fuori microfono*, di contestazione sul diverso modo in cui gli Uffici valutano e interpretano l'ammissibilità degli emendamenti, precisa le modalità con cui agisce la Presidenza in questi casi e comunica che si procederà ora a valutare la conferibilità dell'emendamento ed elenca già in modo sommario quelli che sono gli elementi mancanti o incompatibili dell'emendamento), BOLZONELLO (il quale contesta quanto sostenuto in precedenza dall'assessore Pizzimenti, e cioè che se l'emendamento verrà bocciato ciò comporterà l'impossibilità di procedere ad una riforma di FVG Strade nei successivi 6 mesi, ritenendo invece che l'emendamento si riferisce solo a temi contrattuali dei dipendenti e pertanto non pregiudichi i tempi celeri della riforma; sulla veridicità di questa sua interpretazione chiede conferma alla Presidenza), il PRESIDENTE (il quale risponde a tale richiesta), ancora BOLZONELLO (il quale ripropone il quesito alla Presidenza e ribadisce il fatto che se la sua interpretazione tecnica del problema è corretta l'emendamento può essere anche bocciato senza con ciò pregiudicare alla Giunta un intervento immediato di riforma), l'assessore ROBERTI (il quale dà una sua interpretazione del perché è stato chiesto il ritiro dell'emendamento, relativamente all'intenzione della Giunta di affrontare la riforma complessiva di FVG Strade), ulteriormente BOLZONELLO (il quale ribadisce di aver dato una interpretazione tecnicamente corretta), il PRESIDENTE (il quale specifica quanto previsto dal Regolamento all'art. 52 comma 8 e formula quella che potrebbe essere una metodologia per evitare che la bocciatura dell'emendamento possa far slittare di 6 mesi la riforma, sottolinea poi che comunque la Relazione Tecnico finanziaria presentata non è corretta e quindi l'emendamento è quasi certamente inammissibile), il Relatore di minoranza MORETTI (il quale stigmatizza il fatto che sebbene l'emendamento sia alla sua quarta presentazione, mai prima di oggi era stato contestato per la sua inammissibilità sia formale sia sostanziale, dopo di che dichiara di accettare la pronuncia di inammissibilità e nel contempo invita la maggioranza a prendersi la responsabilità di non volerlo votare).

A questo punto, il PRESIDENTE comunica formalmente che l'emendamento è da considerarsi inammissibile perché presenta una Relazione tecnico finanziaria errata.

Dopo aver chiesto e ottenuto la parola sull'ordine dei lavori intervengono nell'ordine il consigliere DI BERT (il quale si sofferma a commentare quanto successo durante il precedente dibattito sull'inammissibilità dell'emendamento), MARSILIO (il quale chiede se c'è un obbligo e un tempo entro il quale la Presidenza esamina e si pronuncia sull'ammissibilità degli emendamenti prima della discussione degli stessi o se invece ciò avviene solo dopo la sollecitazione del singolo Consigliere), SHAURLI (il quale, affinché rimanga agli atti, dichiara che nella seduta di ieri un emendamento a suo dire simile è stato dichiarato ammissibile senza avere una Relazione tecnico finanziaria a giustificazione di un ampliamento della platea dei beneficiari e ne chiede alla Presidenza le motivazioni), il PRESIDENTE (il quale spiega le differenze che la Presidenza ha rilevato sui due casi citati), IACOP (il quale chiede se si prevede ancora, come da prassi consolidata, di segnalare per tempo al presentatore dell'emendamento l'inammissibilità dello stesso affinché questi possa, se lo ritiene, integrarlo o modificarlo per renderlo conforme alle richieste della Presidenza o se invece una volta riscontrata l'inammissibilità non ci sia più modo di intervenire, infine chiede all'assessore Pizzimenti di fornire ai Consiglieri le cifre precise che le modifiche previste dall'emendamento 49 bis.1 avrebbero comportato per il bilancio regionale), il PRESIDENTE (il quale risponde ai quesiti posti dai consiglieri Iacop e Marsilio chiarendo quella che è la prassi in questi casi e come si sia proceduto in questo caso, inoltre ricorda che il Regolamento non prevede una data imprescindibile per la comunicazione di inammissibilità, ciò non esclude il fatto che l'Aula possa porre mano in questo

senso al Regolamento interno), IACOP (il quale afferma, ottenendo conferma dal PRESIDENTE, che da ora quindi non ci sarà più spazio per rettificare o integrare emendamenti ritenuti inammissibili e che questi saranno immediatamente esclusi alla discussione dalla Presidenza una volta individuati) HONSELL (il quale chiede se la sospensione richiesta e concessa alla maggioranza in precedenza è servita a valutare la scheda tecnica finanziaria dell'emendamento 49 bis.1), il PRESIDENTE (il quale risponde a tale sollecito e precisa come si sono svolti i fatti).

È stato presentato il seguente emendamento, istitutivo dell'articolo 49 quinquies:

*SANTORO, IACOP, MORETTI, BOLZONELLO, CONFICONI, DA GIAU*

*Emendamento aggiuntivo (49 quinquies.1)*

*"Dopo l'articolo 49 quater è aggiunto il seguente:*

*<<Art. 49 quinquies*

*(Misure urgenti in materia di lavori pubblici - emergenza epidemiologica COVID-19)*

*1. Le domande non ancora finanziate delle graduatorie approvate con la deliberazione della Giunta regionale 11 settembre 2015, n. 1763, e sue successive modifiche, sono riammesse a finanziamento sulla base delle disponibilità di bilancio a condizione che i soggetti richiedenti confermino entro 90 giorni dalla pubblicazione della presente legge sul BUR il loro interesse all'effettuazione degli investimenti programmati. La graduatoria delle domande che hanno confermato l'interesse è prorogata fino al 31 dicembre 2021, al fine di consentire la concessione dei contributi di cui all'articolo 9, commi da 26 a 34, della legge regionale 15/2014, ai soggetti le cui domande non ancora soddisfatte sono collocate in posizione utile.>>."*

*RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA: La norma non comporta nuovi e ulteriori oneri per il Bilancio regionale.*

La consigliera SANTORO illustra tale emendamento e formula alcuni quesiti alla Giunta.

Nel successivo dibattito interviene il solo assessore PIZZIMENTI il quale fornisce le risposte.

Intervengono, quindi, in sede di replica, i Relatori di minoranza SERGO (il quale dopo alcune considerazioni si dichiara favorevole all'emendamento) e MORETTI (il quale si dichiara favorevole all'emendamento e chiede, in termini regolamentari, che esso venga posto in votazione per appello nominale) e i Relatori di maggioranza SIBAU e NICOLI (questi ultimi entrambi contrari), BORDIN (che si associa al parere del Relatore di maggioranza Sibau) e per la Giunta l'assessore ROBERTI (contrario).

L'emendamento 49 quinquies.1 istitutivo dell'articolo 49 quinquies, posto quindi in votazione mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi, non viene approvato (*favorevoli 14 contrari 21; all'esito della votazione va aggiunto il voto favorevole del Relatore di minoranza Moretti e dei consiglieri Bidoli e Conficoni e quello contrario dei consiglieri Calligaris, Giacomelli e Slokar*).

Il PRESIDENTE comunica che gli emendamenti 49 sexies.1 e 49 septies.1 saranno spostati nel Capo che fa riferimento alle competenze dell'assessore Bini.

È stato presentato il seguente emendamento, istitutivo dell'articolo 49 octies:

*MATTIUSSI, NICOLI, PICCIN*

Emendamento aggiuntivo (49 octies.1)

"a) dopo l'articolo 49 (Devoluzione contributo Comune di Verzegnis), è aggiunto il seguente articolo:

<<Art. 49 bis

(Devoluzione contributo Comune di Fiumicello Villa Vicentina)

1. L'Amministrazione regionale è autorizzata a devolvere il contributo pari a euro 200.000,00 a sostegno della ristrutturazione di parte del centro sociale esistente per asilo nido assegnato con il decreto 6217/PMT del 13/11/2013, al Comune di Fiumicello, ora Fiumicello Villa Vicentina, per sostenere un intervento urgente nella scuola primaria.

2 La domanda per la devoluzione prevista dal comma 1 è presentata dal Comune di Fiumicello Villa Vicentina al Servizio edilizia entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, corredata dalla documentazione comprovante la necessità di intervenire sull'edificio scolastico, dal quadro economico del nuovo intervento e da una relazione tecnica illustrativa.>>

b) dopo il comma 9, dell'articolo 87 (Disposizioni finanziarie), è aggiunto il seguente comma:

<<9 bis. Per le finalità di cui al comma 1 dell'articolo 46 bis si provvede a valere sullo stanziamento della Missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia) - Programma n. 01 (Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido) - Titolo n. 2 (Spese in conto capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2020-2022 (S/5366).>>"

NOTA: Il presente emendamento non comporta maggiori oneri o spese né minori entrate a carico del bilancio regionale

NOTA DI COMMENTO: Il Comune ha richiesto la devoluzione del contributo in origine destinato a sostenere lavori per la ristrutturazione di un edificio da destinare ad un futuro asilo nido, la cui gestione rappresenta un notevole costo anche di parte corrente da parte del comune e quindi, visto che si sono verificati degli sfondamenti nella scuola primaria, il Comune ritiene prioritario far ripartire correttamente la scuola a settembre 2020 con le classi aperte.

Si precisa che il presente emendamento si prefigura una neutralità finanziaria rispetto alle risorse già esistenti nel bilancio che verrebbero utilizzate per altre finalità: il contributo concesso al comune di Fiumicello, ora diventato Fiumicello- Villa Vicentina con il decreto 2013/760/6271/0/1 a sostegno a sostegno della ristrutturazione di parte del centro sociale esistente per asilo nido è devoluto allo stesso Comune e per lo stesso importo al fine di sostenere l'intervento urgente sull'edificio scolastico.

Il consigliere MATTIUSI illustra tale emendamento.

Intervengono nel successivo dibattito i consiglieri MARSILIO e BOLZONELLO (i quali ribadiscono quanto avevano già espresso in precedenza nella discussione degli emendamenti aventi a tema la devoluzione dei contributi), SANTORO (la quale dopo alcune considerazioni chiede alla Giunta quale sia la capienza attuale del Fondo per gli interventi indifferibili e urgenti e perché non sia stato utilizzato in questo caso) e l'assessore PIZZIMENTI (il quale fornisce spiegazioni a quanto richiestogli).

Intervengono, quindi, in sede di replica, i Relatori di minoranza SERGO (il quale dopo alcune considerazioni, si dichiara favorevole all'emendamento) e MORETTI (il quale dopo alcune considerazioni anche relative alle affermazioni fatte in precedenza, fuori microfono, dal Relatore di maggioranza Bordin, dichiara l'astensione sull'emendamento) e i Relatori di maggioranza SIBAU e NICOLI (questi ultimi entrambi favorevoli) e BORDIN (che si dichiara favorevole all'emendamento e replica a quanto affermato dal Relatore di minoranza Moretti).

A questo punto, il PRESIDENTE a seguito delle ultime affermazioni dei Relatori di minoranza Moretti e di maggioranza Bordin interviene per ribadire che in democrazia le discussioni, se fatte all'interno di quelle che sono le regole Costituzionali, non sono mai da considerarsi una perdita di tempo.

Nella prosecuzione delle repliche interviene per la Giunta l'assessore ROBERTI, il quale dichiara di associarsi al parere dei Relatori di maggioranza.

L'emendamento 49 octies.1 istitutivo dell'articolo 49 octies, posto quindi in votazione viene approvato (*all'esito della votazione va aggiunto il voto favorevole dei consiglieri Mattiussi e Spagnolo e quello di astensione del Relatore di minoranza Moretti*).

A questo punto, vista l'ora e in considerazione che è terminata la discussione degli emendamenti facenti riferimento alle competenze dell'assessore Pizzimenti, il PRESIDENTE, dopo aver ricordato che nella pausa pranzo è convocato l'Ufficio di Presidenza, comunica che il Consiglio è convocato in seduta pomeridiana alle ore 14.30, e dichiara chiusa la seduta.

Poiché non ci sono state osservazioni sul processo verbale della seduta n. 151, del 10 giugno 2020, lo stesso si intende approvato.

La seduta termina alle ore 13.38.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL PRESIDENTE